



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

Delibera n. 55 del verbale n. 10 del 11 ottobre 2016

Delibera n. 55Oggetto: **CONVENZIONI:****F) PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE TRA UNIONCAMERE E ANPAL FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI SERVIZI CONGIUNTI PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO**

Il Presidente ricorda che con il d.lgs., n. 150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”, emanato ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge n. 183/2014 (*c.d Job Act*) è stata istituita l'ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro - a cui spettano, tra le funzioni assegnate, lo sviluppo e gestione integrata del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, la gestione diretta di programmi operativi nazionali, di progetti cofinanziati dai fondi europei, di alcuni programmi di reimpiego e di ricollocazione e di programmi sperimentali di politica attiva del lavoro.

Lo stesso d.lgs. indica, alla lettera i) dell'art.1, il sistema delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura tra i soggetti che costituiscono la rete dei servizi per le politiche del lavoro, la quale rete *“promuove l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione ed all'elevazione professionale [...] mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato del lavoro, assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro”*.

Il Presidente sottolinea che l'Unioncamere con il sistema delle Camere di commercio è da anni impegnato sui temi dell'orientamento, del collegamento tra imprese e mercato del lavoro, dell'alternanza scuola lavoro e della formazione per l'autoimpiego.

In particolare, tra le iniziative e attività più rilevanti promosse e attuate da Unioncamere e dal sistema camerale, ricorda la realizzazione, a partire dal 1997 e con il finanziamento del Ministero del Lavoro e dell'Unione Europea, del “Progetto Excelsior” sui fabbisogni occupazionali e professionali espressi dalle imprese che, attraverso indagini periodiche sui programmi di assunzione delle aziende, offre un quadro permanentemente aggiornato delle tendenze evolutive e delle principali caratteristiche qualitative della domanda di lavoro in Italia, valido per le diverse circoscrizioni territoriali, e articolato per settore economico e dimensioni d'impresa.

Si tratta di un impegno che si è rafforzato e qualificato nel corso degli ultimi anni e che ha contribuito a promuovere e valorizzare il ruolo del sistema camerale sulle tematiche inerenti la programmazione della formazione, l'orientamento, il raccordo domanda-offerta di lavoro.

Ruolo che sarà ulteriormente rafforzato dalle competenze che il Governo sta assegnando al sistema camerale con lo schema di d.lgs per il “Riordino delle funzioni e del



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

Delibera n. 55 del verbale n. 10 del 11 ottobre 2016

finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”, approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri lo scorso mese di agosto e attualmente all’esame del Parlamento per i pareri previsti. All’articolo 2, lettera e) dello schema di decreto legislativo si prevede, infatti, al punto 3: *“il supporto all’incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l’inserimento occupazionale e a facilitare l’accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l’impiego, in raccordo con l’ANPAL”*.

In tale quadro, Unioncamere e ANPAL intendono promuovere una collaborazione organica tra il sistema delle camere di commercio e la rete nazionale dei servizi per l’impiego, attraverso la condivisione di strategie, interventi e strumenti operativi per il rafforzamento dei sistemi informativi a supporto delle politiche attive del lavoro e per favorire il raccordo sui territori tra i sistemi imprenditoriali e la rete dei servizi per l’impiego.

Il Presidente sottolinea, dunque, l’importanza di procedere alla definizione del rapporto di collaborazione con l’ANPAL, per dare una rapida e concreta attuazione a questa rilevante novità della riforma del sistema camerale, con l’avvio dei filoni di lavoro congiunti meglio esposti nella bozza di protocollo allegata.

Il comitato esecutivo,

- udita e condivisa la relazione del Presidente;
- vista la bozza del protocollo di collaborazione;
- rilevata l’opportunità di sottoscrivere l’intesa per la realizzazione di una serie di attività congiunte tra Unioncamere e l’ANPAL al fine di promuovere lo sviluppo di sistemi informativi e strumenti operativi per favorire le politiche attive del lavoro;

DELIBERA

- di autorizzare il Presidente, o un suo delegato, a sottoscrivere l’allegato protocollo di collaborazione Unioncamere-ANPAL, apportando al testo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie al momento della stipula;
- di dare il più ampio mandato al segretario generale e agli uffici preposti all’attuazione operativa della presente delibera.

IL SEGRETARIO GENERALE
(*Giuseppe Tripoli*)

IL PRESIDENTE
(*Ivanhoe Lo Bello*)

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

(ANPAL)

E

Unione italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

(UNIONCAMERE)

(di seguito le Parti)

PREMESSO CHE

- ANPAL è l’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, istituita con il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- ANPAL svolge funzioni di coordinamento dei servizi per il lavoro, nonché delle politiche di attivazione dei lavoratori disoccupati, con particolare riferimento ai beneficiari di prestazioni di sostegno del reddito collegate alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell’articolo 9 del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150;
- ANPAL coordina la Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, di cui fa parte anche il sistema delle Camere di Commercio ai sensi dell’articolo 1 del decreto legislativo n. 14 settembre 2015 n. 150;
- UNIONCAMERE è un ente pubblico che, ai sensi dell’articolo 7 della legge 580/93 e s.m.i., cura e rappresenta gli interessi delle Camere di Commercio e degli altri organismi del sistema camerale italiano; cura i rapporti con le istituzioni internazionali, nazionali, regionali e con le rappresentanze delle categorie economiche; elabora indirizzi comuni, promuove e realizza iniziative coordinate e, anche per queste finalità, stipula con le amministrazioni centrali dello Stato, anche autonome, o con enti pubblici nazionali o con le Regioni, accordi di programma, intese, convenzioni, in rappresentanza dei soggetti del sistema camerale, che sono chiamati ad attuarli;
- le Camere di Commercio gestiscono in forma completamente digitalizzata, attraverso la società consortile “InfoCamere”, il Registro delle imprese di cui all’art. 2188 del codice civile;
- le Camere di Commercio gestiscono il Registro Nazionale per l’Alternanza Scuola Lavoro, istituito con l’articolo 1, comma 41, della legge 13 luglio 2015, n.107;
- per lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali, l’ANPAL e UNIONCAMERE possono stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati;

CONSIDERATO CHE

- ANPAL ritiene strategico attuare la riforma dei servizi per il lavoro e di politiche attive, anche mediante un maggiore coinvolgimento del sistema delle Camere di Commercio, che è parte integrante della rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro;
- UNIONCAMERE ritiene prioritario sviluppare i propri interventi per accrescere la produttività delle imprese, favorire l’occupabilità dei lavoratori, orientare le scelte formative e professionali soprattutto dei giovani, incentivare la nascita di nuovi imprenditori adeguatamente formati e ridurre il *mismatching* tra domanda e offerta di lavoro, sviluppando proficue sinergie con gli altri attori istituzionali che operano a livello nazionale e territoriale nell’ambito delle politiche attive del lavoro, apportando il contributo delle proprie competenze ed esperienze nonché il rapporto diretto con le imprese sul territorio garantito attraverso la rete delle Camere di Commercio;
- ANPAL intende mettere a disposizione dell’utenza e degli operatori dei centri per l’impiego, nell’ambito del sistema informativo di cui all’articolo 13 del decreto legislativo n. 150/2015, strumenti e funzionalità relativi alle opportunità di lavoro presenti nelle diverse regioni e province autonome, al fine di agevolare l’inserimento e/o il reinserimento dei disoccupati nel mercato del lavoro;

- UNIONCAMERE, con il sistema camerale, è da anni impegnato sui temi dell'orientamento, del collegamento tra imprese e mercato del lavoro, dell'alternanza scuola lavoro, della formazione per l'autoimpiego e la nascita di startup innovative, femminili e sociali. In particolare, tra le iniziative e attività più rilevanti promosse e attuate da Unioncamere e dal sistema camerale, si segnalano:
- la realizzazione, a partire dal 1997 e con il finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Unione Europea, del "Progetto Excelsior" sui fabbisogni occupazionali e professionali espressi dalle imprese che, attraverso indagini periodiche sui programmi di assunzione delle aziende, offre un quadro permanentemente aggiornato delle tendenze evolutive e delle principali caratteristiche qualitative della domanda di lavoro in Italia, valido per le diverse circoscrizioni territoriali e articolato per settore economico e dimensioni d'impresa, fornendo indicazioni di estrema utilità per supportare le scelte di programmazione della formazione, dell'orientamento e delle politiche attive del lavoro;
 - la realizzazione dello "Sportello virtuale per l'orientamento al lavoro e alle professioni" (SVO), basato sulla valorizzazione del patrimonio informativo dell'indagine Excelsior, del Registro delle imprese, delle indagini Istat sulle forze di lavoro e finalizzato a facilitare una scelta consapevole dei percorsi di studio e di lavoro, sia dipendente che autonomo;
 - la progettazione e realizzazione in partnership con Google del progetto "Crescere in digitale", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del programma "Garanzia Giovani" per diffondere le competenze digitali dei giovani e accelerare la digitalizzazione delle imprese;
 - la progettazione e realizzazione insieme alle strutture specializzate delle Camere di Commercio sul territorio del progetto "Crescere imprenditori", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del programma "Garanzia Giovani" per supportare e sostenere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità attraverso attività di formazione e accompagnamento all'avvio d'impresa.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 2 - Finalità

Con il presente protocollo d'intesa, ANPAL e UNIONCAMERE intendono promuovere una collaborazione stabile e continuativa tra il sistema delle Camere di Commercio e l'ANPAL, nell'ambito della rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, attraverso la condivisione di strategie e azioni per il rafforzamento dei sistemi informativi a supporto delle politiche attive del lavoro, nonché per il raccordo sui territori tra i sistemi imprenditoriali e la rete dei servizi.

A tale scopo, le Parti si impegnano a progettare e realizzare, nell'ambito del sistema informativo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 150/2015 ed integrate con il sito internet istituzionale di ANPAL, applicazioni informatizzate finalizzate a fornire agli utenti (con interfaccia utente su web di semplice consultazione e di immediata interpretazione) e/o agli operatori dei centri per l'impiego (come strumento di lavoro per l'erogazione delle misure di politica attiva), le seguenti funzionalità:

- funzionalità informative sulle opportunità di lavoro dipendente e autonoma nei diversi territori;
- individuazione di *cluster* di imprese ad elevata potenzialità di assunzione, nei diversi ambiti territoriali e per tutti i settori economici;
- funzionalità informative e guide personalizzate “on line” per l’orientamento formativo e lavorativo - sia con riferimento al lavoro dipendente, sia con riferimento all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità.

Articolo 3 - Dati

Le applicazioni informatizzate di cui all’articolo 2 saranno basate sui seguenti dati:

- fabbisogni professionali delle imprese raccolti attraverso le indagini condotte in maniera sistematica da Unioncamere mediante il “Progetto Excelsior”;
- natalità, mortalità e stock delle imprese iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio;
- Comunicazioni Obbligatorie (COB), di cui all’articolo 13, comma 2, lett. b) del decreto legislativo n 150/2015;
- dalle altre informazioni sulle *vacancies* aziendali nella disponibilità delle Parti, opportunamente normalizzati ed elaborati;
- da altri dati statistici che saranno individuati e resi disponibili di comune accordo tra le Parti nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 4 - Impegni delle Parti

ANPAL e UNIONCAMERE si impegnano a mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, i dati di cui all’articolo 3.

ANPAL e UNIONCAMERE restano titolari del trattamento dei dati di propria pertinenza.

ANPAL e UNIONCAMERE si impegnano a effettuare il trattamento delle informazioni di cui all’articolo 3 nel rispetto del diritto di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e secondo il dettato del Codice italiano delle statistiche ufficiali, Gazzetta Ufficiale 13 ottobre 2010, n. 240.

Le funzionalità informatiche di cui all’articolo 2 saranno realizzate ed aggiornate a cura di UNIONCAMERE ed ANPAL, sulla base di specifici accordi operativi di cui all’articolo 5.

ANPAL e UNIONCAMERE si impegnano ad organizzare seminari di formazione rivolti agli operatori istituzionali che a livello territoriale operano nel campo delle politiche attive del lavoro per promuovere il migliore utilizzo delle funzionalità informatiche descritte all’articolo 2.

Articolo 5 – Accordi operativi separati

ANPAL e UNIONCAMERE concordano che attraverso separati accordi operativi potranno essere definite modalità e condizioni attuative di specifiche attività previste dall’intesa. I suddetti accordi operativi potranno altresì prevedere la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati la cui partecipazione si rendesse utile per la più efficace finalizzazione delle attività.

Articolo 6 - Durata

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata annuale.

L'accordo sarà rinnovato con il consenso tacito delle parti e potrà essere disdetto previa comunicazione scritta di una delle parti da effettuarsi almeno tre mesi prima della scadenza.

Per
ANPAL

.....

.....

Per
UNIONCAMERE

.....

.....